



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-320-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale

ORACLE: I LAVORATORI HANNO DECISO!

Nei giorni scorsi si sono tenute le assemblee a Roma, Torino e Padova, sullo stato della vertenza con l'azienda sull'armonizzazione in tutte le sedi Oracle, eccetto Milano, dove è stato firmato l'accordo da parte delle RSU di Fim e Uilm. Nella sede di Roma l'assemblea è stata indetta unitariamente, alla presenza dei territoriali di Fim e Fiom.

Ai lavoratori di queste sedi, è stato presentato il testo sottoscritto a Milano e le condizioni in esso contenute a partire dalle cifre delle transazioni e della scadenza del 31 maggio, annunciata dall'azienda come data entro la quale fare gli stessi accordi nelle altre sedi.

Tutti i lavoratori interessati (ex SUN), in gran numero presenti alle assemblee, hanno rigettato la soluzione proposta dando indicazione alle OO.SS. di continuare la trattativa e di mantenere le iniziative di lotta in essere (sciopero della reperibilità e degli straordinari). Trattativa che deve essere finalizzata a trovare una sintesi tra i mandati emersi in tutte le sedi.

Pertanto al prossimo incontro con l'azienda, già fissato per il 27 maggio p.v., ci presenteremo con questo mandato, assunto insieme ai lavoratori interessati ed informati sulla situazione, in piena democrazia e nel rispetto della rappresentanza.

In un sindacato moderno e democratico non c'è chi decide e poi chiede agli altri di confrontarsi con le conseguenze della sua decisione (che sono evidenti e condizionano fortemente tutti i soggetti in campo). Riteniamo per questo incoerente quanto accaduto a Milano con le discussioni fatte insieme, i comunicati unitari, le iniziative di lotta proclamate ed il rifiuto della proposta aziendale fatto da tutte le RSU, nessuna esclusa, comprese tutte le organizzazioni sindacali

Come si può passare da un fronte unito e compatto che risponde alla rottura da parte aziendale con una voce sola, ad un accordo di due sole rappresentanze, in un pomeriggio dedicato ad un altro argomento (Videosorveglianza) e nell'impossibilità di attendere tre giorni (dal 28 aprile al 3 maggio, richiesti da tutte le RSU delle altre sedi) per poter tentare di fare sintesi di eventuali cambiamenti avvenuti?

Su questi temi e non altri, come Fiom Cgil siamo interessati a confrontarci con tutti, partendo dall'esigenza di evitare accordi non unitari sul territorio nazionale e dando così un ruolo e una titolarità al coordinamento nazionale delle RSU.

Fiom-Cgil Nazionale

Roma, 24 maggio 2011